



Istituto Comprensivo «Renato Moro» Taranto
Scuola Polo per la Provincia di Taranto



Neoassunti
2015-2016

Primaria 1° grado
RUOLO
Infanzia 2° grado

Le fasi del percorso di formazione

Il percorso di formazione per i docenti neoassunti nell'a.s. 2015/2016 è articolato in quattro fasi per un totale di 50 ore

IL PERCORSO IN SINTESI

50h

1. Incontri in plenaria

6h

- Incontro di Presentazione del percorso di formazione
- Incontro di socializzazione conclusiva dell'esperienza formativa

2. Laboratori in presenza

12h

- 1° laboratorio
- Nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica
- 2° laboratorio
- Gestione della classe e delle problematiche relazionali
- 3° laboratorio
- Sistema Nazionale di Valutazione
- 4° laboratorio
- Bisogni educativi speciali e disabilità

3. Peer to peer

12h

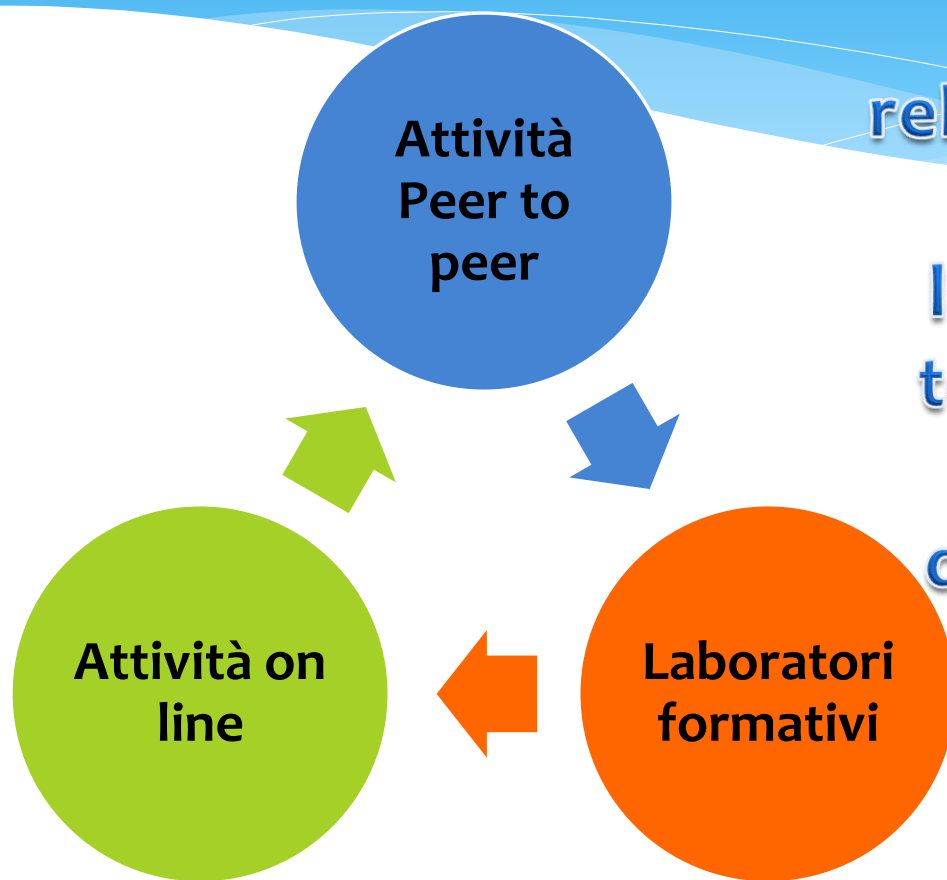
- Progettazione condivisa
- Osservazione neoassunto/tutor
- Osservazione tutor/neoassunto
- Verifica dell'esperienza

4. Formazione online

20h

- Bilancio iniziale competenze
- Portfolio professionale, consultazioni, questionari
- Bilancio finale delle competenze

Tre fasi in stretta relazione



Fasi In forte
relazione sinergica
per favorire
l'alternanza tra
teoria e pratica,
immersione e
distanziamento

Il senso del percorso di formazione

Da dove vengo

- Curricolo formativo

Chi sono e dove sono

- Progettazione, realizzazione, riflessione attività didattica

Dove sto andando

- Bilancio iniziale competenze
- Bilancio finale competenze

1. Incontri informativi di Accoglienza/Restituzione (6 h)

Scuola Polo di Taranto: Istituto Comprensivo Renato Moro

L'Istituto Comprensivo Renato Moro, scuola Polo per la provincia di Taranto, organizza due incontri informativi con i neo-immessi in ruolo



*

Primo incontro (aprile)

Per i docenti di ogni ordine /grado / area disciplinare
Per illustrare le aspettative dell'amministrazione e della scuola nei confronti dei neo-assunti, le modalità del percorso formativo e le opportunità di sviluppo professionale del docente connesse all'anno di formazione

Secondo incontro (prima decade di giugno)

Per i docenti di ogni ordine /grado / area disciplinare

Finalizzato alla valutazione complessiva dell'esperienza formativa e alla socializzazione dei feedback (restituzione dati questionari finali)

2. Laboratori formativi in presenza(12 h)

- Organizzazione di 4 laboratori formativi di 3h ciascuno su problematiche generali scelte nel ventaglio di ambiti tematici indicati dal MIUR-USR

Per:

- ❑ Potenziare le competenze trasversali
- ❑ Approfondire conoscenze specifiche
- ❑ Stimolare la condivisione di esperienze e la soluzione di problemi reali del contesto scuola



2. Laboratori formativi in presenza(12 h)

Sedi di svolgimento: Scuola polo e altre sedi scolastiche in rete con la scuola polo dislocate sul territorio provinciale

Docenti esperti: selezionati dalla Scuola Polo tra i candidati che abbiano presentato domanda su bando pubblicato dall'USR



Gestione della classe e delle problematiche relazionali



Bisogni educativi speciali e inclusività

Laboratori formativi

Nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica

Sistema Nazionale di Valutazione



Nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica



Uso applicato delle ICT alla didattica

Supporta l'intero processo di insegnamento/apprendimento per l'acquisizione di competenze complesse (es. risoluzione problemi, sviluppo congetture e dimostrazioni, ecc.)



Un approccio innovativo e coinvolgente dei **nativi digitali** alle diverse discipline curriculari



Uso di un linguaggio condiviso e comune

Uso del web come ambiente virtuale di apprendimento in rete con stimoli e potenzialità molto forti



Per una **didattica collaborativa e partecipata** di stampo costruttivista



1 L'Apprendimento Misto / Blended learning



<https://www.youtube.com/watch?v=ktfnu-D0oZU>



2 La classe capovolta / Flipped Classroom



<https://www.youtube.com/watch?v=tHzhUmBM30&ebc=ANyPxKqkDjWmEtBotGHRiHjl4MltGsIA3E-9PdbhcB0Dcp6FtqZUidcSjZ4u2J8UKzZdF5AQ3mtYgcEJ8GG-Aj1K90-s3CtiQA>



3 Esperienze di simulazioni 3D su ambienti in piattaforma come EDMondo



<https://www.youtube.com/watch?v=dtONQjJUWzE>



Laboratorio 2



Gestione della classe e problematiche relazionali



Contro la



Dispersione Scolastica



IMPEGNO COOPERATIVO



LABORATORIO 3

SISTEMA NAZIONALE di VALUTAZIONE

CONDIZIONE
PER

PIENA ATTUAZIONE **AUTONOMIA**



VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

AUTOVALUTAZIONE d'ISTITUTO

PARAMETRI

della DECISIONE
dell'INFORMAZIONE
dell'INTERPRETAZIONE

**ATTIVARE PROCESSI COGNITIVI
PER VALUTARE PER COMPETENZE**

R.A.V.
PIANO
Di
MIGLIORAMENTO
PTOF

VALUTAZIONE
TRIFOCALE:
SOGGETTIVA
OGGETTIVA
INTERSOGGETTIVA



Laboratorio 4

Bisogni educativi speciali e disabilità



L'educazione inclusiva implica un costante **processo di miglioramento della scuola**, volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane

la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità



l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali nel contesto della scuola, il loro apprendimento, lo sviluppo delle relazioni affettive positive, la comunicazione, l'accettazione da parte dei membri del gruppo e il successo in classe.

Fattori di condizionamento dell'inclusione



Strumenti specifici dell'inclusione

- **Insegnanti** (loro formazione, modalità d'approccio agli studenti, strategie d'apprendimento utilizzate)
- **Comunità Scolastica** (flessibilità nell'uso e nella modifica delle risorse possedute (anche umane) per favorire l'inclusione; apertura al territorio per collaborazioni e reti)

Tra gli strumenti principali utilizzati nella **progettazione** e nel **coordinamento** degli interventi psicologici ed educativi per l'inclusione:

- **PEI** (alunni DA)
- **PDP** (DSA, alunni stranieri, alunni con disagio socio-economico, ecc.)

Attività corsisti connesse ad ogni laboratorio

- * Ogni laboratorio si conclude con **una consegna** finalizzata alla realizzazione di un **lavoro individuale in formato digitale** che ciascun corsista dovrà consegnare all'esperto entro cinque giorni dalla data di svolgimento del laboratorio stesso
- * L'attività viene **visionata**, ma **non valutata** dall'esperto ed è funzionale alla convalida della fase dei laboratori in presenza

3. Peer to peer (12 h)

Sede di svolgimento: **sede di servizio del neoassunto**



PER SVILUPPARE COMPETENZE SU:

- La conduzione della classe e le attività d'insegnamento
- Il sostegno alla motivazione degli alunni
- la costruzione di un clima positivo e motivante
- le modalità di verifica formativa degli apprendimenti

Attenzione:

Nelle ore di osservazione non bisognerebbe mettere in scena attività particolari per colpire l'osservazione, ma condividere pratiche didattiche normali .

STRATEGIE OPERATIVE

L'osservazione diretta, nell'ambito del peer to peer, potrebbe essere introdotta da un momento di raccordo previo, in cui stabilire tempi e modalità della presenza in classe ed individuare strumenti utilizzabili.

Di grande utilità risulterebbe l'adozione di una check list, che segnali gli indicatori più significativi dell'azione didattica:

- * **Strategie didattiche** (impostazione dell'insegnamento, interazione verbale e relazionale, sostegno e stimolo all'apprendimento, ecc.);
- * **Gestione della classe** (gestione del tempo, delle attività, organizzazione degli spazi, ecc.);
- * **Sostegno personalizzato** (supporti, incentivi, attenzione alle differenze, inclusione, BES, ecc.);
- * **Contesto-CLIMA D'AULA** (coinvolgimento degli allievi, rapporti interpersonali, uso della voce, ecc.);
- * **Utilizzo delle risorse didattiche** (libro di testo, LIM, PC, altre risorse).

L'osservazione punterebbe così a cogliere dominanze, regolarità, stili di lavoro, da rilevare nel corso di un'attività (durata ottimale un paio d'ore) e corredata di notazioni su eventi, criticità, elementi di forza, reazioni.



Ipotesi di svolgimento della fase peer to peer

- * Tutor e neoassunto, in base al bilancio delle competenze iniziale individuano e concordano situazioni di apprendimento da osservare (2h)
- * Osservazione del neoassunto nella classe del tutor (2h)
- * Osservazione del tutor nella classe del neoassunto (2h)
- * Momento di confronto tutor/neoassunto su aspetti da migliorare (1h)
- * Osservazione neoassunto nella classe del tutor (2h)
- * Osservazione tutor nella classe del neoassunto (2h)
- * Verifica finale dell'esperienza (1h)

Strumenti di osservazione

Per una significatività ed oggettiva misurabilità della restituzione si consiglia l'adozione fin dall'inizio dell'attività di uno o più strumenti di osservazione concordati ex ante con tutor e dirigente della Scuola di servizio

Osservare cosa?



La **professional vision**, ossia come l'insegnante coniuga aspetti disciplinari e aspetti relazionali nell'azione concreta in classe e i feed back che riceve dalla stessa.

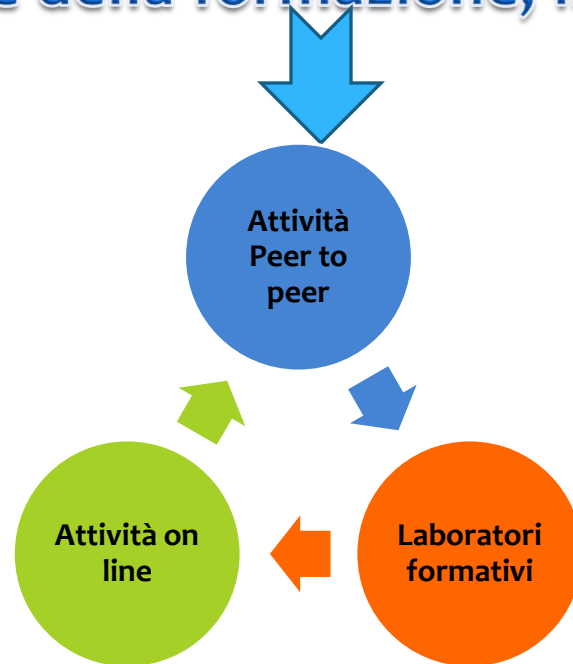
Osservare come?



Strumenti tradizionali (**griglie di osservazione, check list, ecc.**)
Strumento innovativo: **il video**

Le attività didattiche (dove e chi sono?)

La progettazione e realizzazione delle 2 attività didattiche costituisce il cuore della formazione, in relazione con



Nell'alternanza tra teoria e pratica, riflessione distanziata e immersione

Cosa si intende per attività?

L'insegnamento si sviluppa su più livelli di progettazione, realizzazione e valutazione degli apprendimenti (curricolo-uda-attività)

Il focus è sul terzo livello: **l'attività**, che ha una durata media di 2h circa ed è un tassello, uno step della progettazione e realizzazione di un'uda.

MOTIVI DELLA SCELTA:

- * A questo livello è possibile cogliere meglio **come il docente svolge concretamente le attività in classe**, come riesce a mettere nel tempo trascorso in classe insieme **aspetti disciplinari e aspetti relazionali, di gestione della classe**.
- * E' questo il livello in cui è più facile cogliere **la coerenza tra obiettivi- attività – mediatori didattici utilizzati**.

Le attività

Le due attività
andrebbero
distanziate nel
tempo



1. **Rendere più visibili e misurabili cambiamenti ed evoluzioni scaturite dalla peer to peer, dagli approfondimenti on line, dai laboratori formativi**
2. **Consentire l'alternanza teoria/pratica; riflessione/immersione**

Le attività di due ore l'una (sessione di lavoro) vanno articolate anche sulla piattaforma INDIRE nell'apposita area in:

1. progettazione

Descrizione dell'attività

2. documentazione

- materiali predisposti dal docente per svolgere l'attività
- materiali raccolti durante l'attività (foto, video)
- materiali prodotti dagli studenti durante e al termine dell'attività
- materiali grigi (osservazioni a caldo di docenti tutor e neoassunti)

3. riflessione

Analisi a posteriori del percorso in cui si confronta l'agito con il progettato. Quali attività hanno funzionato e quali no, quali eventi hanno dirottato verso altri sviluppi l'attività. Proposte di azioni di miglioramento.

NB: La piattaforma dà anche la possibilità di costruire **una narrazione della attività svolta**, con uno strumento digitale che mette in ordine e sviluppa in automatico come sequenza di diapositive i materiali caricati. Ciò potrebbe tornare utile per la rendicontazione in sede di seduta finale con il Comitato di Valutazione a giugno.

4. Formazione on-line (20h)

-La formazione on line accompagna tutto il percorso di formazione

PER:

- Elaborare il portfolio personale
- Compilare questionari di monitoraggio e finali
- Consultare materiali di studio, risorse didattiche, siti web dedicati



- Bilancio iniziale delle competenze
(da Dove vengo e dove sto andando)

PER:

- Delineare in forma di **autovalutazione** guidata i **punti da potenziare**
- Elaborare un **progetto personalizzato** di **formazione** che favorisca **lo sviluppo professionale del docente**



Aspetti autovalutati nel bilancio iniziale delle competenze

CHE COSA CI SI ASPETTA DA UN INSEGNANTE

Aspetti dell'area della
DIDATTICA

Prendersi cura degli allievi e della didattica

Aspetti dell'area della
ORGANIZZAZIONE

Prendersi cura della gestione della scuola

Aspetti dell'area della
FORMAZIONE

Prendersi cura della professionalità

a)

- Qualità dell'insegnamento
- Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
- Successo formativo e scolastico degli studenti

b)

- Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni
- Innovazione didattica e metodologica
- Collaborazione alla ricerca didattica alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

c)

- Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo
- Responsabilità assunte nel coordinamento didattico
- Responsabilità assunte nella formazione del personale

Il patto per lo sviluppo professionale

Il patto per lo sviluppo professionale

Gli impegni reciproci che legano il docente neo arrivato e la nuova comunità di appartenenza sono “messi nero su bianco” in un apposito documento (il “patto”) che impegna e stimola ad assumere un atteggiamento di ricerca e di propensione all’innovazione.



Non è un contratto di natura giuridica, ma di un impegno etico-professionale, che si avvicina ai codici di comportamento e soprattutto al patto formativo che si sottoscrive con i genitori e gli allievi.



Il patto è “ritagliato” sulle caratteristiche del Bilancio di competenze e consente di mettere a fuoco alcuni aspetti su cui si intende dedicare attenzione nel corso del proprio lavoro.



Fonte: G.Cerini, *Anno di formazione step by step*, ppt Seminario informativo Formazione Neoassunti – Napoli, 10.03.2016

Il Curriculum Formativo

(Da dove vengo)

-Inserire 3-4 eventi formativi formali e/o informali che hanno segnato in modo significativo la propria filosofia educativa e contribuito a definire la propria identità d'insegnante



Il Portfolio



E' oggetto di presentazione in sede di verifica dell'anno di formazione di fronte al Comitato di Valutazione e quindi sostitutivo della relazione finale

Il bilancio finale di competenze

(dove sto andando)

PER:

- Registrare i cambiamenti avvenuti rispetto al bilancio iniziale attraverso l'autovalutazione delle competenze raggiunte alla fine del percorso
- Definire il bilancio dei miglioramenti raggiunti e dei punti da potenziare



Materiali di studio on line

Risorse per il docente

RISORSE PER DOCENTI

IND IRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

M I U R **DG PERSONALE SCOLASTICO**

HOME PORTFOLIO QUESTIONARI **MATERIALI** ASSISTENZA ESPORTA PDF

Risorse per docenti Preparazione dei materiali didattici

RISORSE PER DOCENTI

Benvenuto, **NOME COGNOME**
[INDICA IL TUO TUTOR](#) [LOGOUT](#)

In questa sezione troverete proposte e materiali per l'innovazione didattica che derivano dai diversi ambienti di formazione realizzati in questi anni dall'Indire, oltre che da alcune idee di innovazione che attualmente vengono sperimentate dal movimento delle Avanguardie Educative.

Le risorse didattiche sono state selezionate ed estratte da:

- Scuola Valore una raccolta organizzata ad accesso libero e gratuito di oltre 800 risorse relative ai principali ambiti disciplinari e previste per i diversi livelli scolastici;
- Avanguardie Educative, un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione della scuola italiana;
- Supporto al miglioramento, una raccolta di strumenti elaborati dalla ricerca Indire per accompagnare le scuole nel loro percorso verso un più alto livello di qualità.

Per renderlo più facilmente consultabile, il materiale è stato indicizzato in base a una mappatura che, oltre a dar conto dell'ambito disciplinare, dell'ordine e grado scolastico, richiama le aree trasversali dei Laboratori e le aree analizzate con il bilancio delle competenze.

È inoltre a disposizione dei docenti un **forum** dedicato alla discussione sulle risorse presentate, sul loro possibile utilizzo, sulla loro validità, efficacia e utilità. Gli insegnanti che vorranno utilizzare questi materiali nella loro attività didattica potranno scambiare le loro esperienze, aiutarsi e confrontarsi liberamente.

Oltre allo spazio forum dedicato agli ambiti scientifico, umanistico, tecnologico e di innovazione, è anche disponibile un **forum sul Portfolio** e sulle diverse fasi del percorso formativo online.

I materiali:

- Derivano da ambienti di formazione realizzati negli ultimi anni da Indire, oltre che da alcune idee di innovazione attualmente sperimentate dal movimento della **Avanguardie Educative**. In particolare sono state selezionate ed estratte da:
 - ❖ **Scuola Valore**, raccolta organizzata ad accesso libero e gratuito di oltre 800 risorse relative ai principali ambiti disciplinari e per i diversi ordini scolastici
 - ❖ **Avanguardie Educative**, movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione della scuola italiana
 - ❖ **Supporto al miglioramento**, una raccolta di strumenti elaborati dalla ricerca Indire per accompagnare le scuole nel percorso verso un più alto livello di qualità.

Risorse per docenti: come utilizzarle?

PER

Progettazione didattica
Come spunto per la progettazione didattica durante la fase del peer to peer – art.9

Laboratori formativi
Materiali utili durante gli incontri in presenza

FORMAZIONE ONLINE
Libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati , messi a disposizione durante il percorso formativo

Catalogazione delle risorse per il docente

IN BASE A

Livello scolastico
Infanzia-SP-SSIG-
SSIIG

Ambiti disciplinari e trasversali
Discipline/campi di esperienza

Aree e ambiti di competenze
In riferimento al Bilancio delle Competenze (didattica – organizzazione – professionalità)

Aree trasversali dei laboratori formativi

TIPOLOGIE DI RISORSE

Percorsi didattici
da sperimentare in classe



Approfondimenti teorici

Video-lezioni



Percorsi di valutazione e
autovalutazione per i docenti

Tutorial

Video animazioni
e video documentazioni di
attività didattiche per l'analisi e
la riflessione

Simulazioni



Mappe concettuali


Prove per la verifica degli
apprendimenti degli studenti



Uno sguardo conclusivo d'insieme

Linea del tempo e del senso





*INSEGNARE E'
UN FATTO
DI CUORE*

DA: Forum Portfolio Neoassunti
2015/2016 - piattaforma
Indire

Buona FormAzione